Chiesa Neo-Apostolica
in Italia

Dio ci ama.

12.11.2026

Il fine settimana del 7 e 8 novembre l'apostolo di distretto Thomas Deubel è stato in visita a Forlì.



Sabato 7 novembre l'apostolo di distretto Thomas Deubel, accompagnato dall'apostolo Rolf Camenzind e dal vescovo Ivan De Lazzari, ha riunito i conducenti di comunità e i ministri distrettuali d'Italia. La riunione si è svolta nella chiesa di Forlì e i conducenti hanno partecipato attivamente, confrontandosi e approfondendo diversi argomenti, sia sul piano spirituale che a livello organizzativo della Chiesa.
Questo bel momento di comunione e confronto è proseguito la sera, con una cena tutti insieme.

Domenica 8 novembre, l'apostolo di distretto T. Deubel ha celebrato il servizio divino a Forlì, riunendo anche le comunità di Rimini e Modena. È stato un evento non consueto vedere la chiesa con un così bel numero di fedeli!
Anche il contributo del coro è stato prezioso con i suoi numerosi cantori tra cui anche i ministri presenti.
La fratellanza è stata servita con la parola in Giovanni 13,7: *"Gesù gli rispose: «Tu non sai ora quello che io faccio, ma lo capirai dopo»."*
Dopo la lettura del testo biblico, l'inno interpretato dal coro è stato uno spunto per ricordare la meta della nostra fede: «la certezza di vita eterna». Questo è infatti lo scopo dei sacrifici che facciamo per Dio e per la sua Opera. A volte ci domandiamo perché facciamo tutte queste cose, ma sappiamo che è stato Dio a chiamarci: "Perché io?"; "Perché tu sei tu!".

Il contesto della parola biblica è l'episodio in cui Gesù lava i piedi ai suoi discepoli. Inizialmente tutti i presenti erano sorpresi e non capivano il gesto di Gesù. Infatti hanno dovuto aspettare la morte e la risurrezione di Gesù per comprenderne il significato.
Anche noi non capiamo tante cose che ci accadono, ma verrà il momento in cui tutto sarà chiaro e le comprenderemo.
Dio è amore e ama tutti allo stesso modo e vuole dimostrare il suo amore senza limiti e senza confini. Se il numero dei suoi fedeli aumenta, la sua grazia e il suo amore non diminuiscono, ma restano sempre nella stessa misura e abbondanza per tutti.

Hanno servito la comunità anche l'apostolo e il vescovo, evidenziando come Dio è amore e non sempre lo comprendiamo.
Dobbiamo però fidarci di Lui, perché ci guiderà alla vita eterna e, come ha cantato il coro «Vieni divin Signor», questo deve essere il nostro desiderio: la venuta del Signore.

Al termine del servizio divino, prima di intraprendere il viaggio verso casa, i presenti hanno trascorso ancora qualche momento di comunione e scambiato qualche pensiero davanti a un caffè e un dolcetto. D'altronde molti fratelli e sorelle, provenienti da diverse parti d'Italia, si sono incontrati dopo tanto tempo!












